

N. 186.



Agosto 1908.

# BOLLETTINO MENSILE

## DELLE

# ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO 1831

Capitale Sociale L. 13,230,000 - Capitale versato L. 3,959,000

Fondi di garanzia L. 339,810,814.96 - Cauzione versata al R. Governo nom. L. 82,434,311.92

### Ramo Vita.

MESI	PRODUZIONE				DANNI ANNUNCIATI
	PROPOSTE PRESENTATE		POLIZZE EMESSE		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	Somma Lire
Luglio . . . . .	2146	44.976.672.05	1881	12.265.166.31	826.634.71
Mesi precedenti . .	9789	82,361,112.97	8355	71,116,372.44	5,052,472.41
Totale	11935	97.337.785.02	10236	83.381.538.75	5.879.107.12

\*  
\*  
\*

### L'assicurazione sulla vita e le crisi economiche.

In questi tempi di crisi dovute o al cattivo andamento dei raccolti in qualche regione, od al rallentamento nel consumo dei prodotti industriali e degli articoli che non sono di prima necessità, ci sentiamo dire da alcuni Agenti che questi fatti economici recano grave intralcio alla produzione. Fortunatamente così non è in fatto, perchè la nostra produzione procede in modo soddisfacentissimo, ma anche in teoria la cosa non è esatta, essendo ormai accertato che in tempo di crisi negli affari, il risparmio non cessa, ma cerca soltanto altre e più sicure vie.

Infatti basta guardare la situazione delle Casse di Risparmio, delle Banche e degli altri Istituti di Credito per convincersi, che al rallentamento



negli affari, fa riscontro un enorme aumento nella cifra dei depositi. Il timore e la incertezza che nascono nei momenti di crisi sono dunque fattori favorevoli e non dannosi allo sviluppo dell'assicurazione sulla vita, che è la forma più sicura e perfetta del risparmio. Altri motivi di ordine del tutto soggettivo e sentimentale militano in queste contingenze a favore della previdenza:

Il commerciante, l'industriale, l'agricoltore ed il benestante, nel momento in cui gli affari prosperano ed in cui per l'aumento nel prezzo dei titoli, delle derrate e dei terreni egli vede la ricchezza venire a lui, monta in superbia, si sente forte e sicuro del fatto suo, attribuisce alla propria avvedutezza quello che almeno in parte è frutto della situazione generale ed, occupato come è nel seguire quei fatti che determinano l'aumento dei suoi redditi e del suo patrimonio, ascolta malvolentieri i consigli di prudenza e di previdenza che gli vengono dall'assicuratore. Egli trova che questi gli va magnificando come notevoli ed importanti i vantaggi di un'operazione che, giudicata con i criteri che allora lo preoccupano, è invece per lui una cosa di nessuna importanza, un affare magro. Altrimenti invece si comporta quando incominciano i guai. La sua balda sicurezza, la sua fiducia negli affari sparisce, ed egli incomincia a riflettere, diventa pessimista. Ascolta più volentieri chi gli parla della famiglia, della moglie, dei bambini, e pensa infatti che non sarebbe male provvedere seriamente al loro avvenire per ogni evenienza. E indipendentemente da ciò, quando gli altri impieghi di capitale si dimostrano magri e malsicuri, i buoni lati dell'assicurazione gli si fanno subito manifesti. Con quella almeno non si arrischia il capitale, esso è anzi garantito nel miglior modo, si ottiene prontamente danaro contante quando si può averne il maggior bisogno e quando non si può ricorrere al credito senza sottostare a patti rovinosi o ricevere umilianti rifiuti.

Tutte queste ragioni parlano dunque in favore dell'assicurazione e se questa nei tempi prosperi si fa perchè il danaro abbonda, nei tempi difficili invece si conclude perchè i padri di famiglia diventano più prudenti e ragionevoli.

\*  
\*\*

*Pesaro 31 Luglio 1908.*

*All'Onorevole Direzione delle ASSICURAZIONI GENERALI*

*in VENEZIA*

La sottoscritta sente vivissimo il dovere di ringraziare codesta Spett. Società per la puntualità e correttezza spiegata nel triste avvenimento della morte del suo adorato Genitore che saggiamente aveva stipulato un contratto di Assicurazione Vita **appena quattro giorni prima della Sua morte.**

Ringrazia pure il suo Rappresentante Procuratore Sig. Teofilo Rossi pel disbrigo sollecito delle pratiche relative.

Coi sensi della più viva gratitudine Vi ossequia

ELVIRA CECONI



**Società Anonima Italiana di Assicurazione  
contro gli Infortuni di Milano**

M E S I	D A N N I   A N N U N C I A T I			
	M O R T E	I N V A L I D I T À	I N A B I L I T À	T O T A L E
	1	2	3	1 - 2 - 3
Luglio . . . . .	25	140	3242	3407
Mesi precedenti . . .	41	395	12908	13344
Totale	66	535	16150	16751

\*  
\* \*

***Manifesti murali.***

Fra giorni spediremo alle Agenzie i manifesti murali di nuovo modello. Riesciti dal lato artistico, essi presentano il vantaggio di avere dimensioni minori di quelli finora in uso, ciò che rende l'affissione meno costosa in tutti quei casi in cui il relativo prezzo è stabilito in ragione della superficie occupata.

I nuovi manifesti sono eseguiti in cinque diverse combinazioni di colori e presentano perciò il vantaggio di attirare maggiormente l'attenzione tanto se affissi in più esemplari l'uno accanto all'altro quanto se affissi isolatamente, in un caso per la maggiore varietà delle tinte e nell'altro perchè l'alternare i colori agisce contro l'abitudine dell'occhio.

Raccomandiamo pertanto a tutti i nostri Signori Agenti e Sottoagenti di fare largo e diligente uso di tale mezzo di pubblicità provvedendo, come ne hanno espresso obbligo, affinchè i Manifesti restino esposti al pubblico nei principali centri e vie delle città, nei ritrovi e negozi più frequentati ecc. ecc.

Per questa prima volta i signori Sottoagenti riceveranno direttamente da noi una spedizione di saggio dei nuovi Manifesti, dovendo poi essere cura loro e delle Agenzie Principali di completare ulteriormente e secondo il bisogno la loro provvista di questo stampato.



## Collaborazione degli Agenti e Funzionari.

Sarebbe nostro desiderio di aprire sotto questo titolo nel nostro Bollettino una rubrica che potrà diventare molto utile ed interessante per tutto il nostro personale produttore. In essa vorremmo accogliere dei brevi accenni pratici sui modi speciali di presentare, discutere e stringere gli affari di assicurazione, particolarmente nel Ramo Vita, pensieri, argomenti ed idee su tale soggetto ed anche aneddoti riguardanti il modo in cui si seppe avvicinare un cliente difficile, vincere una determinata difficoltà, spuntare un'obiezione od avere ragione di un concorrente.

Perchè corrisponda al nostro intendimento, questo contributo d'indicazioni e d'idee deve essere tolto unicamente dalla pratica esperienza dei nostri collaboratori, perchè solo per questa via può giungerci del materiale veramente apprezzabile per la sua originalità. Le comunicazioni che ne trarremo dovranno essere tenute in forma breve e tanto per questo motivo come per la necessaria uniformità di metodo, noi dovremo riservarci di scegliere per la pubblicazione e modificare nella redazione gli scritti che, come non dubitiamo, ci perverranno numerosi dai nostri valenti ed esperti collaboratori.

Per questa stessa ragione, essi non avranno a preoccuparsi troppo della parte stilistica mentre, come detto, quello che c'interessa è la parte pratica e sostanziale.

\*\*\*

### Personale

Cessarono dalle funzioni di Ispettori Speciali Ramo Vita i signori: *Lombroso-Biaseri* *Girolamo* e *Tagliabue Giovanni*.

Cessarono di far parte del Personale esterno della *Società Anonima Italiana di assicurazione contro gli Infortuni di Milano* i signori: *Frazzi Ercole* — Pavia, e *Pepe Antonio* — Salerno.

LA DIREZIONE VENETA